



PROGRAMMA 2019-2024

Uniti per Castel Franco è lista civica che riunisce partiti e movimenti, uomini e donne del *Centrosinistra Unito* di Castel Franco di Sotto. La scelta di candidare nuovamente **Gabriele Toti alla carica di Sindaco** nasce dal percorso intrapreso durante i cinque anni di legislatura che si stanno concludendo. Un percorso che dà forza a un'esperienza che nessun altro candidato può vantare. Le donne e gli uomini che sostengono la lista sono uniti dai valori di libertà, giustizia sociale, sviluppo sostenibile, solidarietà, partecipazione, legalità e primato del lavoro, sanciti dalla Costituzione Italiana. Tutti i candidati della lista, oltre che dai valori di riferimento, sono uniti anche da un programma comune che si impegneranno ad attuare.

Il programma muove dall'esperienza dei cinque anni appena trascorsi, dai tanti progetti avviati e dalle azioni promosse per lo sviluppo di Castel Franco e la serenità dei suoi cittadini. A partire da queste premesse, il progetto di questa lista allarga i propri orizzonti alle iniziative sovra comunali, strutturali e di servizi, che permettano lo **sviluppo del Valdarno Inferiore con più grandi ed ambiziosi obiettivi**. Perché in un mondo sempre più globale, campanilismo ed isolamento fanno solo danni. In questo programma, gli elettori di Castel Franco di Sotto troveranno, punto per punto, quello che la lista **"Uniti per Castel Franco"** propone per continuare a far **produrre, crescere e tutelare l'intera comunità**.

PER UNA CASTELFRANCO2030:

UNA COMUNITA' PIU' UNITA, BELLA E COESA

Crediamo che le politiche neoliberiste degli ultimi vent'anni abbiano posto le condizioni per lo sgretolamento del tessuto sociale, esaltando la libertà dell'individuo a scapito della dimensione collettiva. Ma un simile libertà, basata sull'assenza di limiti, sul disinteresse al bene comune e sul conformismo, è in **realtà illusoria per la sua sudditanza ai modelli e ai consumi imposti dal mercato**, e ha come conseguenza l'aumento dell'impotenza collettiva. Si fa sempre più urgente, invece, la necessità di ridare il giusto spazio alla collettività e ridefinire la libertà individuale partendo dall'impegno collettivo dove le sofferenze private potranno essere finalmente pensate e vissute come problemi condivisi, comuni e politici.

Per contrastare paure, solitudine ed individualismo è necessario valorizzare e riqualificare **piazze, spazi pubblici e scuole**, luoghi di incontro e condivisione della **nostra comunità** dove ogni giorno si abbattano le differenze e si condividono spazi, conoscenze e legami interpersonali.

Crediamo che il prossimo programma non debba limitarsi alla scadenza amministrativa del 2014 ma sappia invece proiettare una visione più lunga immaginando **una Castel Franco 2030 più unita, più giusta, bella e coesa**.

Un paese dove vivere bene, dove poter trovare servizi all'altezza delle aspettative della nostra comunità.

PER IL FUTURO DI CASTELFRANCO DI SOTTO CI IMPEGNIAMO PER:

CASTELFRANCO NEL VALDARNO INFERIORE

Per una città di 100mila abitanti

L'importanza di fare sistema per le politiche di coesione del Comprensorio del Cuoio.

Anche nella zona del Valdarno inferiore, è necessario riprendere a progettare il futuro in modo condiviso e rilanciare le politiche capaci di coniugare solidarietà ed efficienza, sviluppo e difesa dell'ambiente, partecipazione e visione di area vasta.

Siamo convinti della necessità di portare avanti scelte che interessano collegialmente tutti i nostri comuni in una visione di area vasta comprensoriale. La nostra visione si basa su una condivisione che tenga insieme le peculiarità locali in alternativa al localismo spinto dove prevalgono gli interessi dei singoli territori. Le scelte strategiche riguardanti lo sviluppo economico, le tematiche ambientali e urbanistiche, le scelte infrastrutturali, la sicurezza idraulica, le politiche scolastiche con particolare attenzione alle scelte riguardanti le scuole superiori, l'efficienza della pubblica amministrazione, le politiche d'accoglienza e di integrazione degli stranieri ci vedranno operare in maniera convintamente congiunta con l'obiettivo di uno sviluppo armonico e uniforme dei nostri territori per i prossimi anni.

L'esperienza maturata concretamente in tanti ambiti dell'amministrazione come ad esempio, la gestione unitaria dei servizi sociali, la gestione associata del personale degli enti, la conferenza educativa zonale per le scelte riguardanti l'ambito delle politiche educative, il Suap come strumento unico di accesso... fino ad arrivare alla scelta condivisa di due comuni (Santa Croce e Castelfranco) di dotarsi di un unico piano strutturale, è una buona base di partenza per consolidare e accelerare l'attivazione di politiche comprensoriali.

I temi su cui ci impegneremo principalmente riguarderanno:

la pianificazione urbanistica con l'accento sul tema delle infrastrutture, del recupero dell'esistente limitando al massimo il consumo del territorio, della mobilità sostenibile, della creazione di poli scolastici superiori di visione comprensoriale, del sostegno alle attività produttive siano esse conciarie, artigianali, commerciali e turistiche per innovare, consolidare e riqualificare il tessuto produttivo locale. Tutto questo non può prescindere dal tema della sostenibilità ambientale e della difesa idraulica; il lavoro e lo sviluppo economico con l'obiettivo di rilanciare il tema della buona e stabile occupazione, della tutela delle imprese soprattutto quelle più deboli all'interno della filiera distrettuale, puntando sulla formazione in chiave "impresa 4.0" come elemento necessario per il futuro e nel rispetto di principi di legalità e del Codice Etico di Distretto;

La difesa dell'ambiente sarà la bussola che guiderà ogni nostra scelta produttiva, urbanistica, infrastrutturale. Lavoreremo congiuntamente sul tema dell'"economia circolare" partendo dai già molto concreti risultati raggiunti nel nostro territorio.

Strumenti

Ci impegnamo ad istituire un Tavolo di Indirizzo Permanente Comprensoriale direttamente partecipato dai Sindaci, e aperto ai contributi di tutti i portatori di interesse e corpi intermedi, che si occupi della pianificazione sovracomunale che, fermo restando la sovranità delle future Amministrazioni all'interno dei

propri comuni, sia in grado di dare indirizzi precisi riuscendo a fare sintesi e trovare equilibrio e sia organizzato in modo da garantire pari dignità fra i territori, in quanto le materie di programmazione non debbono né possono essere conflittuali fra i comuni o "pesate" sulla base della dimensione dei vari comuni, superando qualsiasi condizionamento di carattere puramente localistico. Questo Tavolo dovrà produrre una nuova visione del futuro del nostro territorio favorendo la sua valorizzazione a livello regionale e nazionale.

A fianco di questo strumento nuovo e principalmente "politico" ci impegniamo a valorizzare, rafforzare e rendere autonomo anche dal punto di vista giuridico il cosiddetto "Comitato di Distretto" che sarà il principale strumento di pianificazione economica e politica industriale del territorio VALDARNO INFERIORE

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Il modello di sviluppo tradizionale, che ha caratterizzato la storia dei Paesi Occidentali fino a qualche decennio fa, prendeva in considerazione esclusivamente la crescita economica. Oggi sappiamo che non è più così: le risorse hanno iniziato a scarseggiare e nel contempo si sono manifestati anche i problemi legati allo sfruttamento intensivo dell'ambiente e all'inquinamento. Si è iniziato a parlare di Effetto Serra, di Piogge Acide, di Surriscaldamento Globale, di fenomeni meteorologici estremi ai quali non eravamo abituati e l'attenzione si è quindi progressivamente spostata dall'economia in senso stretto alle tematiche ecologiche, ma anche sociali legate alla povertà.

Pertanto, è urgente e necessario proporre un **nuovo modello di sviluppo** che soddisfi i bisogni della società odierna, senza però andare a compromettere le possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri. Il concetto di **Sviluppo Sostenibile** si può riassumere con la regola delle tre "E": *environment* (ambiente), *economics* (economia) ed *equity* (equità sociale). Per esistere, quindi, lo sviluppo sostenibile richiede che queste 3 componenti siano in un costante equilibrio reciproco: l'economia si deve sviluppare, ma deve sempre farlo in equilibrio con le risorse ambientali e cercando di limitare al minimo la povertà e le disuguaglianze sociali. In tutta Europa è ormai una realtà consolidata il tema delle "**città intelligenti o Smart City**", che coniugano in un unico modello urbano tutela dell'ambiente, efficienza energetica e sostenibilità economica, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone che vi abitano e creare nuovi servizi per i cittadini e per le Pubbliche Amministrazioni.

E' su queste basi che si inseriscono numerosi interventi portati avanti nell'ultima legislatura come **il grande investimento di riqualificazione energetica a led di tutta la pubblica illuminazione; riqualificazione termica di tutte le caldaie** degli edifici comunali e scuole con rifacimento linee distribuzione metano e impianti elettrici; la raccolta differenziata porta a porta; la promozione di **parchi giochi con arredi in plastica riciclata** proveniente dalla raccolta differenziata della Toscana; l'acquisto di una **nuova spazzatrice e di nuovi mezzi comunali Euro 6 o ibridi a benzina-GPL** per settore manutenzioni; la salvaguardia e la promozione del **patrimonio naturalistico delle Cerbaie**; gli interventi sul **Parco Fluviale dell'Arno** (nuovo percorso pedonale in testa d'argine, area sgambamento cani etc) e **sulla Via Francigena**, co-finanziati dalla Regione Toscana e dall'Unione Europea, per la promozione di un turismo lento e sostenibile nelle frazioni del nostro Comune.

Per questi motivi, noi pensiamo necessario impegnarci in futuro per:

- **tariffazione puntuale dei rifiuti** basandosi sul conferimento effettivo degli stessi
- un grande piano di **efficientamento energetico e termico di scuole e palazzetti comunali**

- un piano della **mobilità elettrica** con installazione di colonnine di ricarica in collaborazione con un soggetto privato
- installazione di secondo fontanello di acqua pubblica ad Orentano e sostituzione di quello esistente, in condizioni ormai poco decorose, a Castelfranco
- deciso e continuo contrasto **all'abbandono indiscriminato di rifiuti**
- continuare a porre massima attenzione al problema delle **maleodoranze** al confine tra Castelfranco e Santa Croce e controllo costante, insieme ad Arpat, che le aziende ivi insediate operino nel massimo rispetto del contesto urbano e naturale a norma di legge
- realizzazione del **"Parco degli Orti Urbani"** dietro il Palazzetto Comunale, progetto già finanziato dall'amministrazione comunale con il sostegno della Regione Toscana
- realizzazione nuova **pista ciclabile via Usciana e completamento del tratto mancante** tra il centro storico e l'inizio della pista già esistente,
- un piano di intervento di **manutenzione straordinaria** di **VIA ISERONEE** e **VIA SIBILLA ALERAMO** (nella campagna del capoluogo); del manto stradale di **VIALE 2 GIUGNO** e **VIA DEI MILLE**; di manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi di **VIA F.LLI ROSSELLI, VIA TURATI, VIA CUPINI, VIA DON MOROSINI, VIA L. DA VINCI, VIA PUCCINELLI, VIA PUCCINI, VIA CANOVA, VIA SANZIO, PIAZZA MAZZINI, VIA DI VITTORIO, rifacimento e completamento dei marciapiedi in VIA FRANCESCA NORD E VIA FRANCESCA SUD** nel Capoluogo.

SCUOLA, CULTURA E SOCIALE

La scuola è luogo di crescita e formazione. La scuola è, subito dopo la famiglia, la principale agenzia di socializzazione e formazione della personalità del bambino e del preadolescente. Il suo compito fondamentale è fornire gli strumenti necessari per crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente, acquisire un certo grado di responsabilità e autonomia e, infine, formare alla cittadinanza e alla vita democratica. La scuola è prima di tutto studio, conoscenza, cultura, apprendimento dei saperi, ma è anche educazione, teatro di crescita civile e di cittadinanza; è luogo in cui nascono e crescono affetti, sentimenti, e si affermano le prime amicizie, che, in molti casi, resteranno per tutta la vita.

Nella legislatura 2014-2019 sono stati realizzati importanti interventi alla palestra scolastica di Via Magenta; al nido di Piazza Garibaldi; alla scuola di Orentano e a Villa Campanile con nuovo punto cottura ed un'area giochi. Per i prossimi cinque anni intendiamo proseguire investendo nello **sviluppo e miglioramento del Plesso scolastico dedicato alla scuola materna ed asilo nido comunale di Piazza Garibaldi**. Con nuovi e più funzionali spazi sarà possibile l'accorpamento della sede attualmente distaccata in Via Solferino e riunire pertanto le sezioni in un unico e nuovo Polo Scolastico dell'infanzia 0-6. Vogliamo inoltre aumentare l'offerta dell'asilo nido e scuola materna con orari più lunghi così da poter offrire maggior servizi alle famiglie e sostegno delle giovani coppie con figli.

Gli spazi lasciati liberi dallo spostamento del distacco di Via Solferino serviranno per dare nuovo slancio alla Scuola Elementare Guerrazzi, che da tempo necessita di nuovi spazi ed aule. L'occasione sarà utile per mettere mano ad una **generale riqualificazione del plesso scolastico di Via Magenta**.

Nel campo del sociale e dell'edilizia popolare intendiamo promuovere, in collaborazione con APES Edilizia Sociale Pisa, **interventi di strutturazione dei condomini** presenti tra Via Canova e Via Puccinelli. Negli anni passati sono stati avviati numerosi interventi di riqualificazione delle case popolari presenti sul territorio

comunale con un indubbio miglioramento della qualità degli alloggi e degli inquilini e non emergono forti criticità.

SPORT ED ASSOCIAZIONISMO

Castelfranco possiede numerosi spazi e impianti sportivi al pari di un Comune con una popolazione ben maggiore. Risorse importantissime che dimostrano la lungimiranza delle amministrazioni comunali precedenti che hanno saputo offrire alla nostra comunità **numerosi spazi di aggregazione sportiva**. Questi impianti meritano di essere riqualificati e di interventi di natura straordinaria a partire dalla pista di atletica. Lo sport occupa un ruolo molto importante nella vita dei giovani: grazie ad esso si creano forti legami, "si cresce", si provano nuove sensazioni ed emozioni e si abbattano spesso quelle barriere culturali che non avverrebbero in altri contesti. **Lo sport unisce non solo chi lo pratica**, ma anche i tifosi e le famiglie che esultando per la vittoria di una squadra si possono conoscere e hanno la possibilità di rafforzare legami reciproci.

La scarsità di risorse pubbliche comporta la ricerca di nuovi strumenti che possano permettere di attivare nuovi investimenti sugli impianti sportivi. Il **partenariato pubblico-privato** crediamo che possa rappresentare lo strumento più utile per recuperare le risorse necessarie per rispondere al fabbisogno di investimenti nell'impiantistica sportiva di piccole dimensioni, legata non tanto all'agonismo di tipo professionistico e all'organizzazione di grandi eventi ma alle esigenze di educazione allo sport e alla pratica sportiva diffusa sull'intero territorio comunale.

Questo processo richiede la **partecipazione dell'associazionismo sportivo** anche al proprio sviluppo ovvero alla riduzione della frammentazione, alla qualificazione della attività e delle organizzazioni, alla progressiva professionalizzazione del management sportivo e associativo. **Due le condizioni chiave del percorso**: che chi propone sia un'alleanza fra imprenditori competenti in impiantistica sportiva e associazionismo sportivo che gestisce gli impianti; che si rispettino le previsioni di legge in merito alla ripartizione del rischio e dei costi di investimento fra pubblico e privato.

Per questi motivi, noi pensiamo necessario impegnarci in futuro per:

- riqualificare attraverso interventi di efficientamento energetico e termico i **Palazzetto dello Sport di Castelfranco ed Orentano**
- valutare la possibilità di **realizzare un'ulteriore palestra** per fornire nuovi spazi alle tante società sportive che animano la nostra comunità
- migliorare la **zona sportiva degli Impianti Sportivi Osvaldo Martini** ovvero campi da calcio, piscina comunale e pista di atletica.
- individuare una zona (Orto di San Matteo o impianti sportivi) dove creare dei campetti in sintetico per **calcio a 5**

CENTRO STORICO, UNA NUOVA PIAZZA GARIBALDI

Nella prossima legislatura intendiamo riqualificare la piazza centrale di Castelfranco. Nell'immaginario collettivo di Castelfranco capoluogo, **Piazza Garibaldi rappresenta l'area verde più importante della comunità** nonché luogo di svolgimento di numerose cerimonie civili, religiose, eventi dell'amministrazione comunale e di tradizioni locali come il **Palio dei Barchini con le Ruote**.

La piazza, che si trova nel mezzo tra il centro storico ed il polo scolastico statale per l'Infanzia (asilo nido e scuola materna), assolve quindi e numerose funzioni ed è assiduamente frequentata in ogni mese dell'anno, a maggior ragione in primavera ed in estate grazie alla lussureggiante vegetazione (lecci, ippocastani, tigli, platani, pini ed arbusti vari) e alla grandi **piante di pino diventate nel tempo elemento iconografico e di identificazione sentimentale** della piazza stessa con la popolazione. Ma le piante di pino rappresentano allo stesso tempo una delle **maggiori criticità della piazza in quanto le radici, nonostante i continui interventi di manutenzione straordinaria, rendono pericolosa e fortemente dissestata** tutta la pavimentazione rappresentando così un ostacolo alla piena fruibilità dello spazio pubblico e un pericolo per l'incolumità delle persone che la frequentano. L'altissima altezza raggiunta delle piante di pino pone poi **seri problematiche alla gestione e alla manutenzione** ordinaria così come è facile la caduta di rami – ben maggiore rispetto ad altri tipi di piante - durante varie intemperie (temporali, nevicate, vento) con notevoli costi di gestione per l'amministrazione comunale.

SALUTE

Con il progetto della **Casa della Salute** si assegnerà finalmente una precisa destinazione e identificazione all'area dell'Orto di San Matteo. Con questo importante investimento, tutta l'area a nord del centro storico assumerà i contorni di un **Polo immerso nel verde dedicato alla salute**, al benessere, al tempo libero e ai laboratori comunali capace di relazionarsi efficacemente con la Farmacia Comunale che verrà anch'essa riqualificata. Un Intervento finanziato da Comune, Asl e Regione Toscana che hanno già firmato una convenzione congiunta. A questo investimento si aggiungerà anche il **recupero di Piazza Ungaretti (davanti il Cimitero Comunale) con la realizzazione di una rotatoria** e contestuale superamento dell'impianto semaforico all'incrocio tra Viale Europa e Via Usciana.

Intendiamo continuare a porre la massima attenzione sul **recupero dell'immobile ex Lorbac** da parte della nuova proprietà affinché un problema possa diventare una valida opportunità per tutta la comunità con l'abbattimento dell'attuale immobile di 4000 mq dove, in seguito, la metà saranno recuperati con nuovi spazi commerciali ed il resto a parcheggio.

LE FRAZIONI

Lo sviluppo del territorio delle Frazioni andrà nella direzione di attività legate al turismo verde e sostenibile promuovendo valide collaborazioni con il Centro Commerciale Naturale in una ottica di promozione a partire dall'antico selciato della Via Francigena. In questo contesto rientra la valorizzazione delle produzioni tipiche, in particolare di produzioni senza utilizzo di pesticidi. La zona dei boschi delle Ceraie dovrà essere sempre più utilizzata per percorsi ecologici (a piedi, in bici, a cavallo...): per questo, in accordo con il Consorzio Forestale delle Cerbaie, ci impegneremo per reperire possibili finanziamenti per un progetto di recupero dei sentieri e contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Una forte attenzione sarà messa sul fenomeno della subsidenza (abbassamento del terreno) nella zona del Padule e contestualmente cercheremo di riqualificare l'immobile adibito ad idrovora con l'obiettivo di realizzare in tali spazi un **Museo della Civiltà Contadina**.

Sarà importante effettuare la **manutenzione delle strade** a partire dal rifacimento della segnaletica; proseguire con l'**ampliamento e la sistemazione del tratto di strada in prossimità del Cimitero di Orentano**, il **refacimento dei marciapiedi di via Lotti e via Togliatti**, e il **completamento della messa in sicurezza di via Signorini**, l'asfaltatura, per lotti successivi, di **via Ponticelli**.

Occorre rafforzare la destinazione dello spazio pubblico di fronte a Piazza Pertini a **Villa Campanile** quale luogo di incontro per la cittadinanza e le associazioni locali anche valutando l'ipotesi di acquisto. Ci impegneremo per rendere **più decorose le aree in adiacenza della scuola**, pavimentando il parcheggio e collegandolo all'edificio.

Nel **cimitero di Orentano**, dopo gli interventi nelle parti storiche e monumentali, sarà effettuato un ampliamento dei loculi nella parte più bassa in continuità con quelli esistenti.

Verranno installati nuovi **sistemi di video sorveglianza** per completare la presenza ai punti di accesso e in zone sensibili alle frazioni (oggi si trovano alla stazione ecologica e alle scuole di Orentano) e potenziata la **pubblica illuminazione** in vari punti sparsi del territorio comunale.

L'intervento alla Casa di Riposo offre nuove opportunità su tutto il territorio. Occorre un dialogo con la ASL per valutare anche nuovi servizi sanitari che possano avere una ricaduta sulla collettività; il parco sottostante, permette di collegare la zona feste col paese ed avere una area di fruizione pubblica in una zona di particolare pregio naturalistico

Il Palazzetto di Orentano sarà oggetto di importanti interventi di efficientamento energetico e termico: sarà effettuata una manutenzione della copertura della palestra e lavori di efficientamento energetico con lo scopo di minimizzare i consumi di luce e gas, migliorarne il decoro e aumentare il confort di chi frequenta ed utilizza l'impianto. Un investimento, promosso in collaborazione con Toscana Energia Green, di circa 370 mila euro già stanziati.